



Consiglio dell'Unione europea
Segretariato generale

Bruxelles, 20 aprile 2021

CM 2752/21

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0328(COD)**

CODEC
CYBER
TELECOM
COPEN
COPS
COSI
CSC
CSCI
IND
JAI
RECH
ESPACE
PROCED

COMUNICAZIONE

PROCEDURA SCRITTA

Corrispondente: ivana.dutkova@consilium.europa.eu /
codecision.adoption@consilium.europa.eu

Tel./Fax: Tel. +32 2 281 7125

Oggetto: Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO che istituisce il Centro europeo di competenza per la
cibersicurezza nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca e la rete
dei centri nazionali di coordinamento

- Adozione della posizione del Consiglio in prima lettura e della
motivazione del Consiglio
- Risultato della procedura scritta avviata con la comunicazione
CM 2678/21

Si informano le delegazioni che la procedura scritta avviata con la comunicazione CM 2678/21 del 14 aprile 2021 si è conclusa il 20 aprile 2021 e che tutte le delegazioni hanno espresso voto favorevole, ad eccezione della Croazia che si è astenuta, all'adozione della posizione del Consiglio in prima lettura sul progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Centro europeo di competenza per la cibersicurezza nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca e la rete dei centri nazionali di coordinamento, che figura nei documenti 5628/21 + REV 1 (cs) + COR 1 (de), e della motivazione del Consiglio riportata nell'ADD 1 a tale documento.

La maggioranza qualificata richiesta è stata raggiunta. La posizione del Consiglio in prima lettura e la motivazione del Consiglio sono pertanto adottate.

La dichiarazione della Croazia è riportata nell'allegato della presente CM.

La dichiarazione summenzionata sarà inserita nell'elenco degli atti adottati con procedura scritta come dichiarazione da iscrivere nel processo verbale del Consiglio, in conformità dell'articolo 12, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento interno del Consiglio.

Dichiarazione della Repubblica di Croazia

La Repubblica di Croazia desidera esprimere il suo pieno sostegno al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca e la rete dei centri nazionali di coordinamento (regolamento che istituisce il Centro europeo di competenza per la cibersecurity).

Ciononostante, la Repubblica di Croazia desidera esprimere il proprio malcontento in merito all'attuale versione linguistica croata del regolamento, segnatamente per quanto concerne l'equivalente del termine inglese "cyber" e i suoi derivati in croato¹, questione che negli ultimi anni è stata ripetutamente sollevata a vari livelli in sede di Consiglio.

La Repubblica di Croazia è seriamente preoccupata che l'attuale versione croata del regolamento possa portare a incertezza del diritto. In particolare, nell'attuale versione croata del regolamento si utilizza una terminologia che non ha riscontro nella normativa settoriale croata e che è poco frequente nell'uso pubblico e professionale, il che crea confusione e compromette la certezza del diritto, la coerenza e la chiarezza.

La Repubblica di Croazia si asterrà pertanto al momento della votazione in merito all'adozione del regolamento che istituisce il Centro europeo di competenza per la cibersecurity.

La Repubblica di Croazia ribadisce la propria posizione secondo cui la terminologia utilizzata dalle istituzioni dell'UE dovrebbe allinearsi alla terminologia giuridica già esistente a livello nazionale, al fine di garantire la certezza del diritto.

La Repubblica di Croazia mantiene il proprio impegno a favore della promozione di un ciber spazio aperto, libero, stabile e sicuro e continua a sostenere l'istituzione e le attività del Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca e della rete dei centri nazionali di coordinamento.

¹ L'equivalente utilizzato nella legislazione croata è "kibernetički", mentre il termine utilizzato nel regolamento è "kiber-".